

Italia Nostra Onlus



Sezione di Palermo

**Proposta migliorativa per lo schema di massima
della variante generale al P.R.G. della città di Palermo**

N. 4

**Completamento su diversa giacitura dell'asse
stradale di via Antonio De Stefano a Pallavicino**

Palermo, lì 5 Settembre 2016

Redazione a cura dell'Arch. Gaetano Brucoli e del Dott. Giovanni Renna

Nello spirito della Convenzione Europea del Paesaggio, che prevede la partecipazione attiva di cittadini e associazioni nella tutela del patrimonio paesaggistico degli Stati dell'Unione Europea, l'associazione Italia Nostra Onlus, perseguendo i suoi fini istituzionali di tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale del nostro Paese, nella sempre auspicata collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni investite delle funzioni di pianificazione del territorio, ha esaminato lo "Schema di massima" alla variante al Piano Regolatore Generale della città di Palermo che sarà discusso per l'approvazione dal Consiglio Comunale nei prossimi giorni.

La nostra associazione, condividendo i principi di fondo che hanno ispirato la redazione del nuovo strumento urbanistico, in particolare quelli dell'arresto del consumo di suolo e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico della nostra città, considerato come risorsa strategica per lo sviluppo economico di Palermo, desidera sottoporre alla Vostra attenzione le seguenti proposte di modifica allo schema di massima che si ritiene possano migliorarlo a beneficio dell'intera collettività:

*Il Presidente della sezione
palermitana di Italia Nostra
Prof. Pietro Longo*

SISTEMAZIONE DI VIA ANTONINO DE STEFANO

Alla sistemazione della via Antonino De Stefano (foto n. 1 e n. 2) prevista dallo schema di massima (fig. n. 1) si chiede di apportare le modifiche seguenti:

- il suo collegamento diretto tramite rotatoria con la via Duca degli Abruzzi e viale Resurrezione, richiamando, con le adeguate modifiche migliorative, l'originaria previsione urbanistica del PRG del 1962 (fig. 2);
- il suo prolungamento, con innesto mediante rotatoria, sulla via Sandro Pertini, utilizzando parte della già esistente via Trapani Pescia. Dall'innesto della via De Stefano fino alla rotatoria con la via Sandro Pertini, la via Trapani Pescia dovrà essere allargata demolendo l'attuale muro esistente lungo il relativo confine occidentale; muro che dovrà essere ricostruito con le medesime caratteristiche tipologiche e dimensionali in corrispondenza del nuovo margine stradale così da rispettare gli originali aspetti percettivi delle antiche strade rurali e dei firriati dei fondi agricoli.

Le modifiche proposte consentono di ottenere:

- un unico nuovo asse stradale che, partendo da Viale del Fante, passando per via Duca degli Abruzzi, via De Stefano, via Sandro Pertini, via dell'Olimpo e via Mattei, rappresenta un'utile alternativa all'attraversamento del Parco della Favorita per raggiungere Mondello Valdesi dal centro della città;
- la riduzione del traffico veicolare lungo la via Pallavicino e la possibile parziale pedonalizzazione della parte centrale dell'antica borgata;
- un minore consumo di suolo (evitando lo smembramento del fondo agricolo ad ovest della via Trapani Pescia) e un risparmio in termini di oneri di esproprio, rispetto alla realizzazione del nuovo tronco di strada per il collegamento tra la via Sandro Pertini e la via De Stefano previsto dallo schema di massima.

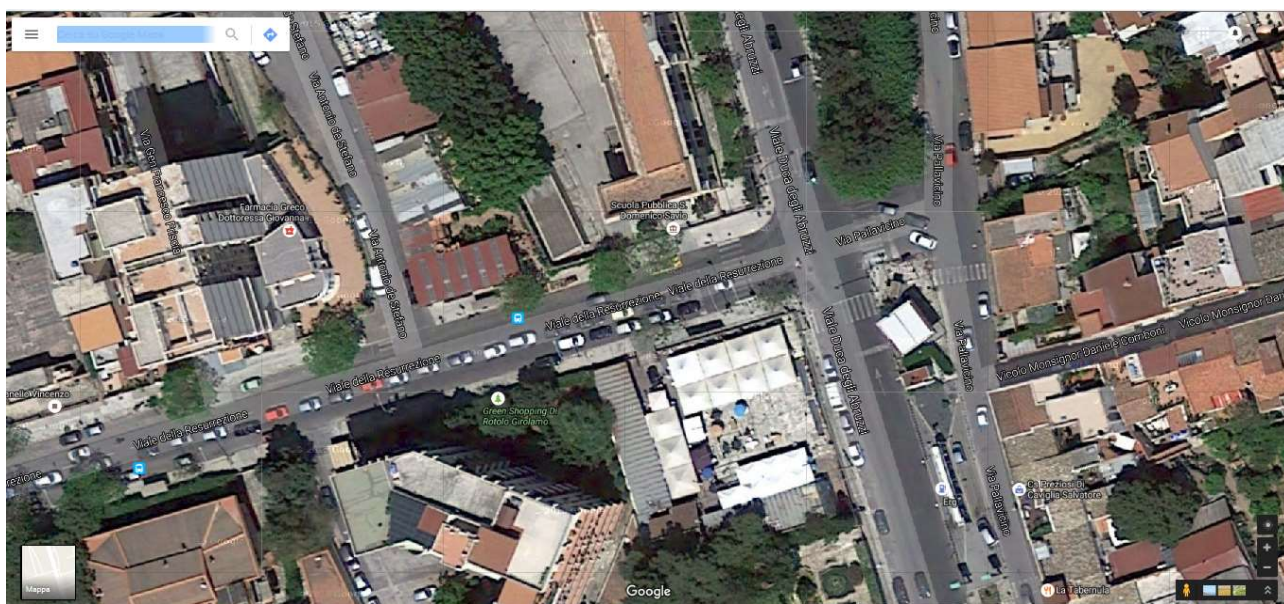


Foto n. 1: stato attuale dell'area dove realizzare l'innesto di via De Stefano con via Duca degli Abruzzi.



Foto. n.2: stato attuale dell'area di via Antonino DeStefano.

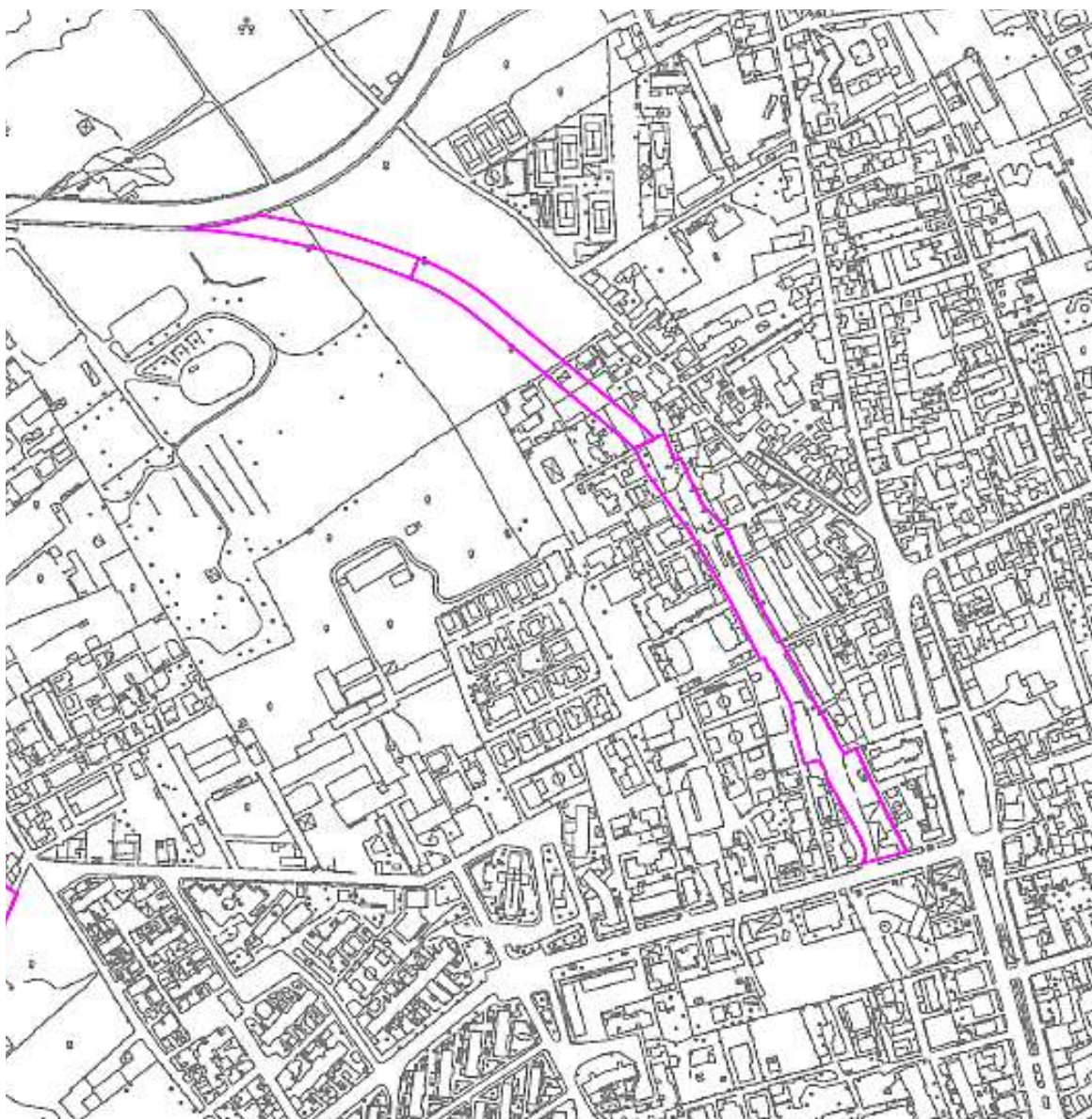


Fig. n. 1: Estratto dalla Tav. P3.1 Schema della viabilità nord: completamento via De Stefano.

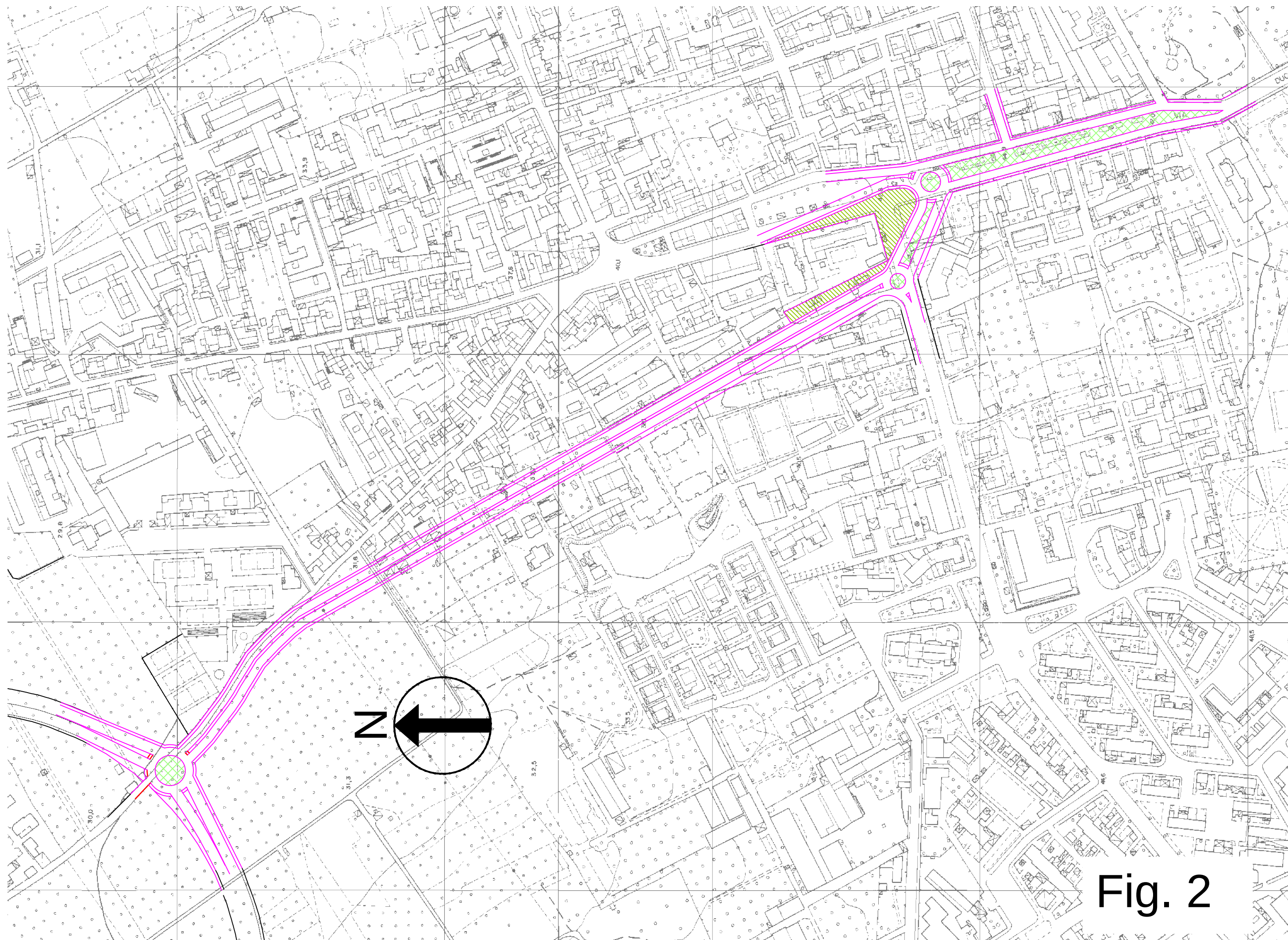


Fig. 2